

P. N. F.

Comunicato

L'Ufficio di Segreteria sarà aperto, d'ora innanzi, ogni giovedì ed ogni domenica, dalle ore 10,30 alle 12.

Nobile azione di educatore

L'egregio prof. Del Ponte Lorenzo, stimato Direttore del Collegio E. De Amicis di questa Città, da Finalmarina, ove tiene una numerosa colonia marina di scolari, mette a disposizione di questo Fascio, un posto gratuito per un *Balilla* povero delle nostre scuole elementari.

L'allunno Balilla sarà scelto dal Comitato O. N. B. e tosto inviato alla benefica cura marina.

Il Fascio di Acqui elogia altamente l'atto generoso e cristiano del benemerito Direttore, e lo addita alla ammirazione ed alla riconoscenza dei fascisti e dei cittadini col più vivo plauso, e si augura che altri ne tragga fulgido esempio di patriottica imitazione.

All'ottimo benefattore pertanto vada il nostro cordiale grazie e l'augurio fervido di copiosa messe di bene per la sua colonia e pel suo Collegio.

Esposizione di quadri ALLE VECCHIE TERME

Una esposizione pittorica, di singolare valore artistico, è stata aperta, di questi giorni, nel salone delle Vecchie Terme e si chiuderà il 17 corrente.

I centoventi quadri esposti, di soggetto vario, dal paesaggio al ritratto, dalla riproduzione di fiori a quella di frutti, opera dei valenti pittori prof. Cesare Tubino e A. Ticchi denotano una personalità tutta propria, scevra da ogni accademismo, una tecnica profonda e sapiente, una scuola di verismo autentico, una pratica profonda di concezione e di coloritura.

In quelli del prof. Tubino, un artista perfetto della figura, primeggiano un quadro raffigurante il triste e grande Beethoven, che ci auguriamo restasse, con qualche altro, nella nostra Acqui; una bambina con un cagnolino, e vari studi di teste, anatomicamente perfette, che fanno dell'autore uno dei più provetti pittori in tale materia. Non erriamo affermando che il quadro di Beethoven e quello della testa del profeta sono due opere che concedono all'autore la fama di uno dei migliori d'Italia.

In quelli del prof. Ticchi primeggiano molti quadri di fiori e di meravigliosi paesaggi, che rivelano tutta l'anima squisitamente gentile e sublimemente artistica del loro autore. Tecnico e colorista perfetto ci dà l'immagine che i fiori da lui pitturati siano posati sopra la tela, tanta è la naturalezza della loro riproduzione.

Ai due valenti artisti, che hanno onorato la nostra Acqui esponendo delle vere opere d'arte, auguriamo le più grandi soddisfazioni morali che meritano il loro ingegno vivido e fecondo unitamente ad ottimi affari.

A. M.

Banco di Beneficenza

Oltre ai ricchi premi sono da segnalare le seguenti offerte in danaro: Prof. Marchi Dionigi L. 10, Foglieri Giuseppina 1, Olga Cassanello 250 (accompagnata da nobilissima lettera), cav. Paolo B'aggio 50, Scuti Giuseppina 20, N. D. Riccio Baccalaro 50, Rev. Canonico Miroglio 10, Vedava Dellacà 500 (accompagnata da nobilissima lettera), sig. Savelli Gioconda da Genova 20.

Offerte in natura:

Ernesta Galliano, 2 oggetti d'arte; Verri-Gamondi, cioccolato, saponi e vari; Riccio maglierista, vari lavori; avv. Ingrassia, piatto frutta ed oggetti vari; Ugo Andreina, 6 fazzoletti; Ghiglia Adele, oggetto portafiori, 3 bomboniere, 3 porta vasi, 12 scatole ceramica ed oggetti vari, Ditta Panara, scatola dolci ed oggetti vari. (continua)

La serata artistica

Pro Società Nazionale di Patronato M. S. Giovani Operaie con Dopolavoro.

Amorevolmente ed egregiamente preparata con diurna indefessa abnegazione dal cav. A. Marinelli per la parte drammatica e dal bravo maestro Morrone, coadiuvato dalla gentile e valente maestra signorina Micaela Guido, ebbe, sabato sera, al Politeama, gremio di cittadini, il più lusinghiero successo di applausi e soprattutto di incasso. E non poteva essere altrimenti. Acqui, sempre generosa, ha, anche una volta, dimostrato la sua simpatia ad un'altra benefica Istituzione - il Patronato delle nostre giovani operaie, inquadrato sotto l'ala benefica del Dopolavoro, sorto per l'attività luminosa e veramente materna di una gentildonna che il core *disposo a cose belle e gentili* - la contessa Baglione di Monale.

In una armonia di luci e di fervore di simpatie, la bella serata inizia con un indovinato prologo. — *Io sono il prologo* — improntato ad un alto senso di umanità e di poesia, squisita concezione di un noto nostro concittadino letterato, ed ottimamente recitato dal sig. Guido Lombardi, che seppe dare caloroso rilievo alla nota simpatica d'ammirazione per l'opera altamente benefica della Presidentessa del Dopolavoro femminile acquese, contessa Baglione.

Seguendo il programma, ascoltiamo un coro - *Il Dopolavoro* - parole del dott. F. Brambilla e musica di F. Caudano, egregiamente eseguito da alcune dopolavoriste. Nella commedia: *Il Benservito*, 1 atto di A. T-stoni, si distinsero: la signorina S. Bongiali, che, nella difficile parte della signora Nestà, riconfermò una geniale disposizione ed un finissimo gusto artistico, che la rendono omai una preziosa conquista e collaboratrice indispensabile della famiglia dei filodrammatici acquesi: Guido Lombardi fu un conte Armeni veramente a *point* per dizione e per sentimento, onde sembrava veramente *figurato* il personaggio da lui rappresentato; R. Buffa, un simpatico dott. *Pastì*, spigliato e franco e A. Mignone, che si presentò con naturalezza nella parte di *Domenico*, il fedele cameriere.

In l'onomastico del *a Mamma*, commedia in 3 atti di G. B. Lemoyne, si pronunciarono un leggiadro sciame di *Dopolavoriste*, che, quantunque nuove alla scena, seppero sostenere la loro parte con diligenza e con gusto, accurate nei tratti e nell'armonia del quadro: L. Olivieri (*Gertrude*), C. Masoarino (*Gabriella*), M. De Martini (*Ernestina*), D. Cassioli (*Barbara*), E. Scaglione (*Giovanna*), O. Picazzo (*Bernardina*), A. Bizzano (*Olimpia*). Naturalmente, alla giocondità della festa della mamma si aggiunsero anche i calorosi applausi del pubblico.

Dopo un altro coro: *Barcarola*, musica di A. Caranda, nuovamente eseguito dalle dopolavoriste, passiamo al clou della serata; all'interpretazione del dramma in un atto di A. Manzini: *La Signora non c'è*, ove G. Lombardi, nella parte di *Arrigo*, sfoggia altre qualità preziose del suo talento che, non esageriamo, qualificando di un vero artista. La sign. Ivaldi Garbero, in contessa *Anna*, si appalesò, anche questa volta, una vera signora della scena, nel senso classico della parola. Tutte le parti hanno una felice risonanza nel suo animo eletto che essa sa esprimere con naturalezza e con gusto squisito, accurata sempre e precisa meritamente. Divise, gli onori della scena, C. Paglia, una nuova conoscenza del palcoscenico, che, nella parte di marito (*Piero*), che corre in traccia della sua *Anna*, ha saputo esprimere con arte e con fervore la sua angoscia che sembrava veramente dettata dal cuore. E Marco, il fedele cameriere, A. Mignone, seppe bravamente completare il quadro del dramma, che si chiuse nel fragore degli applausi del pubblico, intendendo gratificare pure G. Tocco, l'u-

mile, ma diligente suggeritore, che tanto contribuì alla brillante riuscita. La serata, ripetiamo, sortì esito brillantissimo: e di ciò va data lode agli organizzatori e ai dirigenti del Dopolavoro, che, con nobiltà di adesione alle finalità della civile Istituzione, voluta e caldeggiata dal Governo, le traducono in pratica, chiarendo la nostra gioventù alla contemplazione del bello e del buono, in armonia e con un alto senso di civismo e di filantropia.

RINGRAZIAMENTO

La Presidentessa e le Patronesse del Dopolavoro e Patronato Giovani Operaie, ammirate del lusinghiero risultato della serata benefica, che si svolse in favore della loro Istituzione, sabato sera, al Politeama, ringraziavano vivamente tutte le gentili persone che contribuirono con la valida loro opera alla bella riuscita della serata.

Ringraziano in particolar modo il cav. A. Marinelli per la preparazione artistica, il maestro A. Morrone per la parte musicale e la gentile maestra Micaela Guido, i bravi filodrammatici sig.ra Garbero-Ivaldi, sig.na Settimia Bongiali, signori Guido Lombardi, Raffaele Buffa, Carlo Puglia, Aldo Mignone e Giuseppe Tocco. Ringraziano ancora i sign. Economo G. Ghiazza e Dotto Umberto per la loro cooperazione. Ringraziano pure il sig. Podestà per la concessione gratuita del Politeama, la Società Piemonte Centrale per la luce fornita gratuitamente e quanti prestarono oggetti per l'arredamento delle scene. Dal ringraziamento non vanno esenti i bravi Militi del servizio d'ordine prestato. A tutti i cittadini, grazie di cuore.

IL COMITATO.

Offerte pro Patronato e Dopolavoro Femmine

Sign. Della Cha, L. 500 - Cassanello, 250 - Pisani, 100 - Marinelli, 50 - Bongiovanni, 10 - Borgatti, 10 - Si-elli, 10 - Gotta, 10 - Moro, 10 - N. N., 50 - Prof. F. Merlo, 10 - Sig. Alberto Della Cha, 100.

CREMA MARSALA MARRONI
FABBRICA LIQUORI
SPIGNO MONF.

Riduzione Tariffe Telefoniche

La *Stipel* ha disposto che, in Piemonte e Lombardia, col 1° luglio gli abbonamenti telefonici urbani siano ulteriormente ridotti del 3 per cento sulla tariffa base fissata dall'Amministrazione statale. Con questo nuovo ribasso la *Stipel* durante il suo esercizio ha ridotto complessivamente del 10 per cento la tariffa d'abbonamento praticata dallo Stato al primo luglio 1925.

Pure del 10 per cento rimangono così ridotti i contributi di spese impianto.

Il notevole ribasso risulta per la rete urbana di Acqui dalle seguenti cifre:

Abbonamento della Categoria Speciale (Banche, Grandi Aziende) la tariffa base di L. 625 è ridotta al 1° luglio a L. 562.60; Cat. A (Commercio, professioni, industrie) da L. 440 a L. 396; Cat. B (abitazioni) da L. 350 a L. 315; Cat. C (Opere Pie, Enti Pubblici, Giornali) da L. 250 a L. 225.

Le suddette tariffe annue sono pagabili a trimestri anticipati.

R. PRETURA DI ACQUI

Piovano Carlo e Mareno Carlo erano scesi alla locanda di Grimaldi Giuseppe e vi erano rimasti un mese circa, impegnandosi per un migliaio di lire circa. Poi un bel giorno presero il volo, senza pagare il conto...

In loro contumacia, il Pretore li condannò a tre mesi di reclusione oisanno e 500 lire di multa, nonché ai danni e spese.

SPORT

Palla al calcio

Acqui U. S. 4 - U. S. Alta Italia 1

Il cronista della *Sentinella delle Alpi* di Cuneo, se si fosse trovato, domenica scorsa, sul nostro Campo sportivo ad assistere alla partita fra la squadra dell'Acqui U. S. e l'Alta Italia della stessa Città, avrebbe, senza dubbio, cambiato opinione, che l'Acqui, di tecnica ne ha, quando vuole, a iosa; e di ciò può informarsi dalla squadra del suo cuore, che qualche cosa ha imparato, domenica. Ma di questo basta, passiamo alla partita.

Alle 16 precise, l'arbitro fischia l'inizio, e i concittadini che giocano contro sole, attaccano con decisione e si portano subito sotto la porta avversaria e tutto il primo tempo è un susseguirsi di veloci discese in linea in perfetto stile, dei cinque attaccanti, ben sostenuti dai mediani e dai terzini; e da questo perfetto gioco, al 12° minuto scaturisce il primo goal. D'Adda, padrone della palla, attira su di sé la difesa cuneese e passa a Perazzi che, libero e ben piazzato, saetta in rete con preciso tiro. Al 35° minuto, dopo infinite discese, è di nuovo Perazzi che segna il secondo punto su passaggio di D'Adda. Al 37° minuto. Sobrero I. ricevuto il ball da Caratti II, con un lungo *traversone* impegna Barisone, che con uno dei suoi *bòidi* porta a 3 il numero dei goals. Sul finire del primo tempo, Cibrario, che sostituiva Gaino quale terzino e che aveva giocato molto bene, in uno scontro, rimane *azzoppato*, e il secondo tempo, con la difesa così indebolita, l'Acqui deve giocare in tono minore; ma ciò nonostante Perazzi trova modo di segnare il 4° punto. I *Zebroni* cuneesi che in tutta la partita furono alla mercè dei *Bianchi*, a 6 minuti dalla fine, salvano l'onore della giornata, segnando su calcio di rigore.

A nostro modesto giudizio, i migliori uomini in campo furono Zilizy e D'Adda, il grande trasciatore della prima linea. Tutti gli altri fecero loro degna corona da Barisone, a Perazzi, a Caratti II, a Sobrero I, che fece quando da lui speravamo. Sanguilico e Rizzo, che sostituiva Bersano, furono sorprendenti. Cibrario e Sobrero II, giocarono da terzini di classe. Caratti I, che aveva assunto il grado di *Capitano*, parò bene e con calma.

Domenica 17, se giocherete così, speriamo darette la rivincita alla *Ventimigliese*, l'unica squadra che vi ha inflitto, sul suo campo, un'immeritata sconfitta, la sola in questo lungo e faticoso Campionato.

Arbitro perfetto il sig. Rossetti e assisteva quale Commissario di Campo, il sig. Camerano, entrambi di Milano.

Pallone

Domani, alle ore 15,30 nello Sferisterio Acquese di Via Torino, avrà inizio la prima della grandi partite al pallone di gomma fra le rinomate quadriglie di Acqui: Maggiorino - Quinto contro Imperia: Ricca - Maurizio.

Lunedì 11, partita al pallone di cuoio con bracciale, Torino: Conrotto-Cerrato contro Rivalta: Costantino Nato.

Martedì 12, seconda partita fra la quadriglie di Acqui e Imperia.

Ciclismo

Alla IV Coppa Berlolotti, che sarà disputata domenica 17 luglio, hanno offerto premi: S. M. il Re, il Comune di Acqui, Mons. Bertolotti, Marchese ing. Di Fenizio, conte E. Mastorgi, comm. C. Trucchi, Cassa di Risparmio di Torino, Ditta Gallarotti, Ditta Morelli, Ditta Anna Marabotti, sig. D. Ponzone, sig. E. Pozzi, Ditta Della Grisa, Ditta Marchisa, Ditta Bruzzo, Ditta Corzino, Ditta Giacobbe Marco, Cons. Rag. F. A. S. C. I., Geom. Depetris, M. Orsi, R. Barosio, Mons. A. Parodi, Sac. don Laiolo, sig. Barbero, Geom. Cavallo, N. Navello, Rag. F. Capris, Rag. Borgatti, Rag. Chiesa, sig. G. Cannonero.

Ai cortesi offerenti, i più vivi ringraziamenti.

DAL CIRCONDARIO

CORTEMILIA

Per il neo Podestà cav. notaio Gallina. — Domenica, 3 corrente, Cortemilia volle dare una spontanea, colorosa dimostrazione al nuovo Podestà cav. notaio Luigi Gallina e la festa fu degna del gran cuore del popolo, che, nell'improvvisarla, dimostrò tutto l'affetto che da anni lo lega all'amato capo.

Sin dal mattino il paese tutto imbandierato parlava della gioia e della festività che era in tutti i cuori; ogni bandiera sventolando portava un saluto ed un augurio al caro Podestà, che, percorrendo le vie dell'uno e dell'altro borgo, sorrideva commosso.

Alla sera, una riuocitissima ed originale esposizione di palloncini, inneggianti al Duce ed al Podestà, illuminò il paese, mentre la banda musicale « Patria e Re » diretta dal maestro Bernengo, e della quale è presidente il Podestà, sfoggiò tutta la sua bravura sotto il balcone del Podestà stesso, il quale salutò, col numeroso pubblico accorso, il sempre suggestivo inno « Giovinezza » più volte replicato.

Intanto, mentre la piazza si effondeva in clamorose manifestazioni di giubilo, di tutta la popolazione ivi convenuta, nella casa del cav. Gallina si adunavano numerose autorità fasciste, i Parroci, il clero, gli impiegati dello Stato, gli amici intimi del festeggiato colle loro famiglie, ed a tutti il cav. Gallina, con quella signorilità che gli è abituale, offrì un santuosissimo servizio di rinfreschi e dolci.

Al grido di « Viva il Duce, Viva il Podestà » che eruppe da migliaia di petti esultanti, il Podestà, dal balcone della sua casa, ringraziò ed emozionò la folla con uno di quei magnifici discorsi, che hanno col valore della mente che li crea, il fascino della bontà che li ispira; per cui oratore e pubblico si fondono, direi quasi, in un solo palpito, in un solo desiderio di azione, come lo dimostrò la calorosa ovazione, che ne seguì.

Cortemilia chiuse, con questa splendida serata, la sua giornata di festa, lieto preludio a quella che il Mandamento e la valle Bormida preparano al Prefetto Fascista ed all'amato deputato conte Di Mirafiori, nonché al Segretario Politico Provinciale Gen. Tarditi e ad altre Illustri Personalità alle quali esprime tutta la sua devozione ed il suo plauso.

Castel Martin.

I più grandi Magazzini
I più completi assortimenti
Le migliori Stoffe
I prezzi più convenienti

DITTA
GUIDO MORELLI
Fondata nel 1892

NB. - A parità di merce si assicura sempre prezzo inferiore.

DENTISTA Studio Dentistico Dott. A. BERTOLDI Diplomato Istituto Stomatologico - Milano - ACQUI Corso Dante, N. 4
Riceve il lunedì, martedì, giovedì, sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19; il mercoledì dalle 9 alle 12
Dentiere coi sistemi più perfezionati d'oro e di vulcanite, Capsule d'oro, Corone di porcellana, Denti a perno, Lavori a ponte - Apparecchi senza placche e senza uncini - Apparecchi per raddrizzamenti - Cure ed operazioni

Grande assortimento ACQUI - Piazza Vittorio Emanuele
CASA DELLA SETA - SETERIE di COMO

VISITATE Ditta I IGI DE SERVENTI - Acqui, via Vitt. Em. ang. via Garibaldi